



Deliberazione dell' Amministratore Unico

N. 95 DEL 29-05-2023

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025. RIMODULAZIONE E MODIFICA RELATIVA SOTTOSEZIONE PIAO

PREMESSO

- che il Responsabile dell'ufficio Segreteria Direzione ha formulato una proposta di delibera, confermata dal Direttore nella quale si evidenzia quanto segue:
 - il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica;
 - l'art. 6, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dispone che *“le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.”* [...] nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
 - il piano triennale del fabbisogno 2023/2025 è stato adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 43 del 28/03/2023;
 - con successiva deliberazione dell'Amministratore Unico n. 50 del 31/03/2023 è stato adottato il PIAO e il predetto fabbisogno è stato inglobato nella relativa sottosezione (sottosezione 3.3);
 - con deliberazione n. 62 del 20/04/2023, si è proceduto all'assunzione del Direttore di Arca Capitanata, nominato dall'Amministratore Unico ex art. 13 della legge regionale n. 22/2014;
 - si precisa che la predetta assunzione è da intendersi fuori dotazione organica in quanto trattasi di nomina *ex lege*, tuttavia il relativo trattamento economico rientra ai fini del calcolo dei limiti massimi di spesa del personale nella presente programmazione;
 - successivamente all'adozione del predetto piano assunzionale sono sopraggiunte inoltre le seguenti cessazioni di personale:
 - a) una unità dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D), giusta deliberazione Amministratore Unico n. 56 del 12/04/2023;
 - b) una unità dell'Area istruttori (ex categoria C), giusta deliberazione Amministratore Unico n. 57 del 12/04/2023;
 - si dà atto che oltre alle intervenute cessazioni, ai sensi dell'art. 13 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, il personale in servizio, a far data dal 1 aprile 2023, è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione ivi previsto (Tabella B di Trasposizione) e pertanto è necessario aggiornare le programmate assunzioni alle declaratorie delle aree professionali anche al fine di adattare ai nuovi contesti organizzativi e di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane;
 - occorre inoltre considerare, in modifica alla precedente programmazione, l'intervenuta cessazione di una unità di personale appartenente all'area dirigenti, trasferita in altra Amministrazione, giusta nota acquisita al prot. n. 5844/2023;
 - con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 83 del 17/05/2023 e n. 94 del 26/05/2023 è stato approvato il nuovo regolamento per l'accesso all'impiego al fine di aggiornare le disposizioni contenute nel regolamento organico con la normativa vigente;
 - il predetto regolamento, in data 9 maggio 2023, è stato oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Locali, e in tale sede le parti hanno aperto una riflessione sulla possibilità di avvalersi delle progressioni verticali secondo la disciplina speciale prevista dal citato CCNL, art. 13 commi 6, 7, 8, in aggiunta a quella di cui all'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - per quanto sopra, le modifiche normative/contrattuali sopra indicate e le intervenute cessazioni di personale, modificano le capacità assunzionali e i fabbisogni di personale indicati nella relativa programmazione 2023/2025 (deliberazione dell'Amministratore Unico n. 43 del 28/03/2023) e, pertanto, si rende necessaria una sua rimodulazione secondo quanto appreso specificato;
 - al fine di determinare gli spazi finanziari della programmazione dei fabbisogni di personale, visti la normativa vigente e le direttive emanate dalla Regione Puglia con delibere di Giunta n. 1036/2015 e n. 1417/2019, nonché le linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018, si è proceduto, come riportato nelle tabelle allegate (allegato 1), a:

- quantificare le facoltà assunzionali dell’Agenzia, in conformità a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1417/2019 e secondo il citato articolo 3, comma 5 del d.l. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 11/2014 e ss.mm.ii;
 - effettuare una verifica della sostenibilità della spesa sulla base della capacità assunzionale complessivamente considerata e del limite finanziario della spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013, ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all’art. 1, comma 557 quater legge 296/2006;
- ai fini del calcolo delle capacità assunzionali si considerano le seguenti cessazioni di personale del triennio 2022-2024 per un totale cessazioni pari ad € 99.911,50, oltre € 64.373,75 relativi a una diminuzione di spesa derivante da mobilità di un dipendente non computabile ai fini delle capacità assunzionali:
 - a) anno 2022 – una categoria B4, giusta Decreto C.S. n. 7/2022;
 - b) anno 2023
 - una unità di personale appartenente all’area dirigenti;
 - due unità dell’Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione (ex categoria D) - deliberazioni Amministratore Unico n. 10/2023 e n. 56/2023;
 - una unità dell’Area istruttori (ex categoria C), giusta deliberazione Amministratore Unico n. 53 del 3/04/2023; un’ulteriore unità dell’Area Istruttori (ex C), giusta deliberazione A. U. n. 57 del 12/04/2023 (qui inserito ai soli fini programmatori, ma non conteggiato ai fini delle capacità assunzionali in quanto trattasi di posizione coperta da conservazione del posto fino al 01/11/2023 ex art. 25, comma 10 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022);
 - c) anno 2024 - pensionamento per sopraggiunti limiti di età di due categorie A6;
 - dato atto di quanto al punto precedente e considerati i resti inutilizzati nel quinquennio precedente, emergono le seguenti potenziali capacità assunzionali da utilizzare nei limiti di spesa di cui all’art. 1, comma 557 quater legge 296/2006 (tetto della spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 pari ad € 2.659.787,72):

2023	2024	2025
97.518,59	197.430,09	245.670,73

- oltre alla ordinaria programmazione per le assunzioni a tempo indeterminato, questa Agenzia ha la necessità di prevedere delle assunzioni a tempo determinato per far fronte alle seguenti esigenze:
 - a) assumere nell’immediato un geometra (ex cat. C) al fine di sostituire un dipendente assente con diritto alla conservazione del posto;
 - b) assumere un dirigente a tempo determinato;
- con riferimento al precedente punto a), considerata la prolungata assenza dal servizio del dipendente matricola 509, appartenente all’area degli istruttori con profilo professionale tecnico, che lascia scoperte una serie di attività afferenti un ufficio di rilevanza strategica quale è quello delle manutenzioni, si intende procedere per una sua sostituzione temporanea;
- con riferimento al precedente punto b), questa Agenzia deve provvedere all’assunzione di una figura dirigenziale a copertura del posto lasciato vacante dal dirigente transitato in altra Amministrazione;
- la suindicata vacanza in organico di un posto di funzione dirigenziale, infatti, ha determinato la necessità di affidare al Direttore, con apposito provvedimento dell’Amministratore Unico (n. 76/2023) le funzioni dirigenziali ad interim dell’Area Utenza; tali funzioni si sono sommate alla funzioni proprie del Direttore, come specificate all’art. 13 della legge regionale 22/2014;
- ai succitati compiti del Direttore si aggiunge la responsabilità dirigenziale anche dell’Area Direzione che, allo stato, è così composta: Ufficio Segreteria dell’Amministratore Unico, Ufficio

Segreteria di Direzione Affari Generali, Ufficio Contenzioso Legale/Precontenzioso, Ufficio Servizi Informatici e Tecnologici, Ufficio Contabilità Finanziaria, Ufficio Contabilità del Personale, Ufficio Contabilità Economico Patrimoniale;

- la direzione dell'Area Utenza, pertanto, non può essere affidata stabilmente al Direttore, in quanto lo stesso ha dei compiti precipuamente fissati dalla legge ed è già preposto all'ulteriore incarico dirigenziale dell'Area Direzione;

- per quanto sopra, ai fini di una maggiore efficacia/efficienza di questa pubblica amministrazione, si intende affidare l'incarico dirigenziale di cui trattasi, nel più breve periodo, tramite un'assunzione a tempo determinato da attuarsi ai sensi dell'art. 15 dello Statuto (approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 14/03/2022), dell'art. 51, lett. c) del regolamento per l'accesso all'impiego (approvato con deliberazione dell'A.U. n. 83/2023 e successiva modifica di cui alla deliberazione n. 94/2023) e in conformità al combinato disposto degli articoli 19, comma 6 e 27 del d.lgs. 165/2001;

- in riferimento alla normativa suindicata, si richiama il parere del 20/09/2005 del Dipartimento della funzione pubblica, che chiarisce alcuni aspetti sulle modalità attuative dell'art. 19, comma 6, specificando che per *“le amministrazioni diverse dallo Stato [...] le norme sulla dirigenza contenute nel capo II del d.lgs. n.165/2001 costituiscono norme di principio alle quali, nell'esercizio della propria potestà statutaria, legislativa o regolamentare, esse adeguano i propri ordinamenti, tenuto conto, in ogni caso, delle relative specifiche peculiarità”*;

- per quanto sopra, occorre considerare i limiti normativi e di spesa attualmente vigenti per le assunzioni a tempo determinato, sia del personale del comparto, da effettuarsi ai sensi dell'art. 60 del CCNL del comparto Funzioni Locali, sia di quello dirigente da effettuarsi secondo la normativa sopra richiamata;

- in merito ai vincoli finanziari, l'art. 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, dispone che, a decorrere dall'anno 2011, gli enti pubblici non economici *“possono avvalersi di personale a tempo determinato [...], nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”*, ovvero per gli enti che non abbiano sostenuto le predette spese nell'anno considerato occorrerà fare riferimento *“alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009”*;

- in riferimento a questa tipologia di spese, occorre dare atto che questo ente si ritrova nella circostanza, non contemplata dalla norma, di assenza assoluta di oneri per lavoro flessibile nel periodo considerato dal suindicato vincolo assunzionale (2007-2009);

- in tal caso soccorre la posizione interpretativa assunta da parte della Sezione delle Autonomie nella delibera n. 1/SEZAUT/2017/QMIG, nella quale ha affermato che *“ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”*;

- con riferimento a questa Agenzia, al fine di individuare un *“nuovo parametro di riferimento”* occorre pertanto considerare la necessità, concreta e attuale, sia di sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto, sia di assumere in tempi brevi un dirigente al fine di consentire una direzione strutturata dell'Area Utenza nel breve periodo, fatta salva la procedura di reclutamento, da avviare *medio tempore*, per la copertura a tempo indeterminato;

- considerata, pertanto, l'assunzione a tempo determinato di un dirigente e della suindicata una unità di personale appartenente all'area istruttori - profilo professionale tecnico, si individua quale nuovo parametro di riferimento la spesa di € 95.392,82 intendendosi per essa quella strettamente necessaria a far fronte a servizi essenziali per l'ente, tra cui le attività ed i servizi curati dall'Area Utenza, nonché garantire la continuità delle attività connesse all'ufficio manutenzioni;

- visti i citati limiti di spesa e considerata l'attuale spesa di personale nonché quella derivante dalle prossime assunzioni già programmate nei precedenti piani assunzionali, lo spazio

finanziario massimo, astrattamente considerabile ai fini del presente PFP e salvo incrementi di spesa non prevedibili derivanti anche da successive modifiche normative, si declina nel modo seguente:

- a) anno 2023 - € 52.299,26;
- b) anno 2024 - € 64.004,04;
- c) anno 2025 - € 78.204,93;
- sulla base della predetta capacità di spesa occorre riprogrammare le assunzioni per il triennio 2023/2025 tenuto conto della dotazione organica attuale;
- ciò premesso, relativamente alla dotazione organica si rappresenta che, a seguito delle cessazioni di personale intervenute nel corso degli ultimi anni e delle assunzioni ancora in corso, il rapporto tra dotazione organica originaria e il personale in servizio dell'Arca Capitanata risulta il seguente:

Dotazione organica originaria secondo la precedente classificazione per categorie		CCNL Funzioni Locali Tabella B di trasposizione automatica	Personale in servizio e relativo previsionale pensionamenti	Personale ancora da assumere sulla base dei precedenti PFP
Dirigenza	3	Dirigenza	1	/
Cat. D	26	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	19 all'attualità (18 al 1/07/2023) (17 al 1/09/2023)	1
Cat. C	26	Area degli istruttori	14	5
Cat. B3	8	Area degli operatori esperti	13	/
Cat. B	5			
Cat. A	4	Area degli operatori	3 (1 al 2024)	/
Totale	72		50 (47 nel 2024)	

- come si evince dallo schema sopra riportato questa Agenzia ha in servizio un numero di personale inferiore alla originaria dotazione organica e non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale come da relativa ricognizione ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, giusta nota prot. n. 4186 del 28/02/2023 di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- si precisa inoltre che, considerato il personale attualmente occupato presso questa Agenzia, risultano rispettate le quote di riserva ex art. 3 e art. 18 della legge 68/1999 e non ricorrono le condizioni per le "assunzioni obbligatorie";
- considerata la situazione di sottodimensionamento della dotazione organica, questa Agenzia ha avviato già dal 2018 una serie di processi assunzionali che hanno visto l'assunzione di quattro unità di categoria D (provvedimento A. U. n. 30/2019 e decreto C.S. n. 133/2022), sei unità di categoria C (provvedimenti Amministratore Unico nn. 30/2019, 75/2020, 146/2020, 260/2020, 53/2021), due unità di categoria B3 (provv. A. U. n. 145/2020) e tre unità di categoria B (provv. A. U. n. 30/2019 e provv. A. U. n. 75/2020), oltre alla stabilizzazione di una LSU nella categoria B a tempo indeterminato e a tempo parziale/verticale - 12 ore settimanali (provv. A. U. n. 71/2021);
- sono, inoltre, in corso di definizione le procedure per le assunzioni del seguente personale (come da precedenti piani di fabbisogno di personale):
 - quattro unità di categoria C, istruttore tecnico;
 - una unità di categoria C istruttore amministrativo (tramite progressione verticale);

- una unità di categoria D, istruttore direttivo informatico;
- tutto ciò premesso, sulla base delle previsioni di spesa calcolate e verificate nell'ambito delle complessive capacità assunzionali e considerati i limiti di spesa del triennio 2011-2013, secondo gli schemi di cui alle tabelle allegate (allegato 1), si definisce la seguente programmazione dei fabbisogni di personale relativa a:
 - ANNO 2023 – con una previsione di spesa pari ad € 129.003,09
 - Assunzione a tempo indeterminato di una unità appartenente all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione;
 - Assunzione di un dirigente a tempo determinato (con retribuzioni di posizione e di risultato a carico del fondo dirigenti);
 - Assunzione di un dipendente a tempo determinato per un periodo massimo di 36 mesi, ai sensi dell'art. 60 del CCNL del comparto Funzioni locali, eventualmente prorogabili nei limiti di legge, appartenente all'Area istruttori, con profilo tecnico geometra, per sostituzione del dipendente matricola 509, assente con diritto alla conservazione del posto;
 - la residua capacità assunzionale del presente PFP, il cui utilizzo sarà programmato con successivo atto a seguito dell'adottanda riorganizzazione, si declina nel modo seguente:
 - a) anno 2023 - € 18.688,99;
 - b) anno 2024 - € 30.393,77;
 - c) anno 2025 - € 44.594,66;
 - le risorse economiche necessarie alle assunzioni suindicate trovano adeguata capienza negli stanziamenti del bilancio di previsione per gli anni 2023 – 2025.

CONSIDERATO

- che l'Arca Capitanata non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs.165/01, come da ricognizione effettuata e relativa comunicazione al dipartimento della Funzione Pubblica, giusta nota prot. n. 4186 del 28/02/2023;
- che questa Agenzia, in qualità di ente strumentale della Regione Puglia, nel rispetto delle “*Directive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese – seguito DGR 1036/2015*” di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30/07/2019, intende proseguire la fase assunzionale, già avviata con provvedimento A. U. n. 29/2018, in conformità delle disposizioni normative introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e delle “*linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*” di cui al DM 8 maggio 2018;
- che, come meglio specificato in premessa, risulta necessario assumere nell'immediato un dirigente al fine di affidargli la direzione dell'Area Utenza, al momento affidata ad interim al Direttore che, oltre alle funzioni di cui all'art. 13 della legge regionale 22/2014, dirige anche l'Area Direzione;

DATO ATTO

- che è stato rispettato l'obbligo della certificazione dei crediti;
- che con decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 12/04/2022 è stato adottato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2022/2024;
- che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 50 del 31/03/2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, ed i relativi piani obiettivi strategici ed operativi nonché le misure obbligatorie ed ulteriori per la prevenzione della corruzione;
- che il Direttore dell'Agenzia ha fornito la preventiva informativa della rimodulazione del PTFP alla RSU e, per il suo tramite, alle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

- vista la legge regionale n. 22/2014;
- visto lo Statuto, e in particolare l'art. 15;
- visto l'art. 51, lett. c) del regolamento per l'accesso all'impiego;

- visti gli articoli 19, comma 6 e 27 del d.lgs. 165/2001;
- visto il parere del 20/09/2005 del Dipartimento della Funzione pubblica;
- viste le delibere di Giunta Regione Puglia n. 1036/2015, n. 1417/2019 e n. 1822/2022;
- visto l'art. 60 del CCNL del comparto Funzioni Locali;
- visto l'art. 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010;
- vista la Sezione delle Autonomie nella delibera n. 1/SEZAUT/2017/QMIG;
- visto il verbale dell'Organo di revisione contabile prot. 9811/2023;
- vista la documentazione allegata e la relativa proposta formulata dal Responsabile dell'Ufficio Segreteria Direzione;
- visto il parere di regolarità del Responsabile dell'ufficio che ha formulato la proposta;
- vista la conferma della proposta formulata dal Direttore;
- visto il parere consultivo favorevole del Direttore;
- visto il parere dell'Organo di revisione contabile contenuto nel verbale n. 10321 del 29/05/2023, che ha certificato la compatibilità delle spese di personale con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica e sulla coerenza con le linee guida del Ministero della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018;
- con i poteri di cui alla legge regionale n. 22/2014, conferiti con Delibera di G.R. n. 1936 del 22 dicembre 2022, pubblicata nel BURP n. 1 del 3/01/2023 e successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 489 del 27/12/2022,

COSÌ DELIBERA

- si richiamano la narrativa e le motivazioni ivi espresse per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- si accerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, che per l'anno 2023 nell'Agenzia non si registrano né condizioni di sovrannumero del personale in servizio, né condizioni di eccedenza del personale stesso;
- si dà atto che la presente programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata formulata in conformità alle linee di indirizzo fornite nella circolare 8 maggio 2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e nel rispetto delle *“Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese – seguito DGR 1036/2015”* di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30/07/2019;
- si approva la seguente rimodulazione del piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 adottato con deliberazione n. 43 del 28/03/2023, la quale risultando coerente con gli atti e i documenti di più complessiva programmazione dell'Ente, con utilizzo delle capacità assunzionali come calcolate e verificate dagli uffici (allegato 1), si esplica come segue:
 - o per l'ANNO 2023

Assunzioni a tempo indeterminato (previsione di spesa pari a € 33.610,27)

- o di una unità appartenente all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione;

Assunzioni a tempo determinato (previsione di spesa pari a € 95.392,82)

- o di un dirigente, per la durata di tre anni decorrenti dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, dell'art. 51, lett. c) del regolamento per l'accesso all'impiego e in conformità al combinato disposto degli articoli 19, comma 6 e 27 del d.lgs. 165/2001, e visto il parere del 20/09/2005 del Dipartimento della funzione pubblica;
- o di un dipendente a tempo determinato per un periodo massimo di 36 mesi, ai sensi dell'art. 60 del CCNL del comparto Funzioni locali, eventualmente prorogabili nei limiti di legge, appartenente all'Area istruttori, con profilo tecnico geometra, per sostituzione del dipendente matricola 509, assente con diritto alla conservazione del posto;

- relativamente agli ANNI 2024-2025, si procederà alla relativa programmazione con successivo atto a seguito dell'adottanda riorganizzazione, considerato che, fatti salvi i limiti di spesa previsti per legge, la residua capacità assunzionale del presente PFP si declina nel modo seguente:
 - anno 2023 - € 18.688,99;
 - anno 2024 - € 30.393,77;
 - anno 2025 - € 44.594,66;
- si individua, per le ragioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e vista la Sezione delle Autonomie nella delibera n. 1/SEZAUT/2017/QMIG, il “nuovo parametro di riferimento” per le assunzioni a tempo determinato per questa Agenzia pari ad € 95.392,82;
- si dà atto che le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate nel rispetto della riserva di “almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno” di cui all'art. 52, comma 1 bis del d.lgs. n. 165/2001, tenuto conto delle assunzioni effettuate e da effettuarsi come da precedenti piani assunzionali e fatta salva la disciplina speciale prevista dal CCNL Funzioni Locali, art. 13 commi 6, 7, 8;
- si dispone di modificare la sottosezione 3.3 del PIAO, adottato con deliberazione n. 50 del 31/03/2023, con il presente Piano dei Fabbisogni di Personale e relativo allegato (all. 1);
- si dispone di trasmettere il presente atto:
 - alla RSU e alle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL;
 - alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “Piano dei Fabbisogni” presente nel Sistema informativo SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del d.lgs 165/2001, come introdotto dal d.lgs n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 - al Dipartimento della Funzione Pubblica, per la modifica apportata alla sottosezione 3.3 del PIAO, tramite pubblicazione sul portale <http://piao.dfp.gov.it>;
 - al Dipartimento competente e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli, secondo le indicazioni contenute nel “Manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati” adottato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta n. 1822 del 12/12/2022;
- si dispone, altresì, di pubblicare il PFP e il PIAO sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” in ottemperanza degli “obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all'art. 16 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- si comunica la presente delibera al Responsabile dell'ufficio Segreteria Direzione per i successivi adempimenti;
- si dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

L'AMMINISTRATORE UNICO

DOTT. GIUSEPPE LISCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.